



SPECIALE OPEN DAY

2017

Casa per molti +



LA CARICA DEI 34

... VI PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA ...



BENVENUTI NEL MONDO DELLA NOSTRA SCUOLA!



L'EDITORIALE

del prof. Paolo Gennari

OPEN DAY 2017: UN'OCCASIONE PER SCOPRIRE LA NOSTRA SCUOLA

Quattro anni fa, al primo incontro pomeridiano del venerdì, eravamo in tre: io, Luca Barbato e Riccardo Pollo, i primi caporedattori, ora brillanti liceali.

Durante quella riunione nacque RAGAZZinFORMA, un progetto cresciuto nel tempo che ha sempre cercato di valorizzare gli alunni, le loro capacità e i loro entusiasmi nell'orizzonte di una seria formazione giornalistica.

Dopo quattro anni, e un concorso nazionale vinto, torniamo ancora una volta con una nuovissima edizione e numerosi rinnovamenti, a cominciare dal numero dei giornalisti entrati a far parte della redazione: come avete visto siamo in 34! Nuova linfa vitale, dunque, si appresta ad arricchire il nostro giornale.

Un'altra novità, fortemente voluta da me e dal preside, è la presenza di due nuovi docenti che coordineranno con me tutta l'attività: la prof.ssa Marta Camisa, da quest'anno insegnante di sostegno, e il prof. Ferrari, già educatore alle elementari, che si occuperà nello specifico della parte grafica. Colgo l'occasione di questo editoriale per ringraziarli per aver accettato la proposta e la sfida.

Ma c'è di più: un nuovo blog, già visitabile all'indirizzo ragazzinforma.wordpress.com, associato al giornale, concepito come una finestra immediata sul mondo della nostra scuola. Saranno i ragazzi stessi, a turno, ad aggiornarlo costantemente raccontando le esperienze che hanno la possibilità di vivere all'interno di questo contesto così speciale.

Speciale è anche questo primo numero: una presentazione a più voci (alunni, insegnanti, ex allievi...) del nostro istituto, che ne metta in luce, in vista dell'open day, gli aspetti caratterizzanti. Si offrirà da un lato uno sguardo sulle risorse che la struttura mette a disposizione, dall'altro si cercherà di evidenziare il vissuto di chi questa scuola la abita. Sì, perché qui ci si sente come in famiglia, e ogni ragazzo è accolto e valorizzato per la propria unicità.

Preparatevi, dunque: ogni pagina sfogliata vi offrirà il racconto diretto, suggestivo e accattivante, di un'esperienza di vita condivisa.

Buona lettura e buon open day da tutti noi!

TUTTI PER UNO... UNO PER TRENTAQUATTRO!

CONOSCIAMO TUTTA LA REDAZIONE!

I CAPOREDATTORI

ALESSANDRO CARZOLIO

Ciao, sono Alessandro Carzolio di 2^AB. E' il secondo anno che mi iscrivo a "RAGAZZinFORMA" perché mi piace il giornalismo, perchè sono caporedattore e spero anche che la mia sintassi migliori nel tempo; come si dice prendo "tre piccioni con una fava".

TOMMASO METELLI

Ciao a tutti! Mi chiamo Tommaso Metelli, ma molti mi chiamano "Meto": ho 12 anni, frequento la scuola Maria Ausiliatrice da 7 e non la vorrei lasciare mai. Ho una passione per il calcio da sempre, ma lo pratico come sport solo da due anni. Il colore che mi piace maggiormente è l'arancione mentre il mio numero favorito è il 10.

Mi piace mangiare tante cose ed assaggiare anche cibi diversi dal solito, ma quello che amo più di tutti è sicuramente la pizza. L'anno scorso ho deciso di iscrivermi al corso di giornalismo per provare una nuova esperienza; mi è piaciuto molto ed abbiamo anche avuto la fortuna di vincere un premio importante che abbiamo ritirato a Cesena. Quest'anno siamo molti di più rispetto all'anno scorso ma scommetto che, anche grazie all'aiuto dei nuovi arrivati, faremo un ottimo lavoro.

NOEMI VISSER

Mi chiamo Noemi Visser e frequento la 3^AA. Questo è il terzo anno che faccio parte della redazione e quest'anno sono una dei tre caporedattori. Pratico la pallavolo e la subacquea. Mi piace molto questo corso e lo consiglio a tutti perché è una bella esperienza.

I REDATTORI

FEDERICO AGOSTI

Sono Federico, ho 12 anni e frequento la 2^B; pratico basket da ormai tre anni, mentre prima facevo nuoto a livello agonistico; le sono la lettura e l'astronomia.

Mi sono iscritto a questo corso perché vorrei imparare a fare delle interviste e, magari, per riuscire a migliorare il mio italiano, in particolare la sintassi.

LIDIA BARONE

Ciao io sono Lidia Barone, ho 10 anni.

Sono della 1^AA della Scuola Secondaria Maria Ausiliatrice. Vengo da San Giuliano Milanese.

Il mio colore preferito è il giallo ed il mio cibo preferito è il cioccolato. Adoro gli animali, mi piace cantare e le mie materie preferite sono matematica, geografia, tecnica, motoria ed epica.

Mi sono voluta iscrivere a giornalino perché mi sembra divertente e interessante. L'anno scorso guardano il giornalino all'Open Day, l'idea mi era piaciuta molto e ho pensato... perché non condividere questa esperienza con nuovi amici?

VALENTINA BORODKIN

Ciao a tutti mi chiamo Valentina Borodkin. Ho dodici anni e la mia classe è la 2 A. È il secondo anno che faccio questo giornalino e mi piace molto. Sono nata il 14 aprile 2005 ed il mio segno zodiacale è l'ariete. Le mie passioni più grandi sono il canto e la pallavolo. La mia materia preferita è l'inglese. Frequento questa scuola dalla prima elementare. Sono di origini russe da tutti e due genitori ed ho un fratello rompiscatole di tre anni, si chiama Alexander. La mia migliore amica si chiama Ludovica Belsito ed insieme siamo molto disagate infatti io sono un pandacorno e lei è Ginny, la sorella di Ron in Harry Potter.

EMANUELE BRANCATELLI

Sono Emanuele Brancatelli, ho undici anni compiuti il 20 marzo. Mi piace fare sempre cose nuove, giocare, soprattutto a calcio con la mia squadra: la K2 Fuleco. Ho scelto di fare giornalino perché mi sembrava un'attività piacevole e divertente, spero di poter imparare tante cose insieme agli altri ragazzi.

ISABELLE JOLIE CARMAGNOLE

Ciao!!! Io sono Isabelle Jolie Carmagnole, ho 11 anni, sono nata il 05/01/2006. Abito a San Giuliano Milanese, frequento la 1 A della Scuola Secondaria Maria Ausiliatrice di San Donato Milanese. Amo la danza, la musica e gli animali, in particolare i gatti, infatti ne ho uno che si chiama Romeo.

ALESSIA CAROZZI

Ciao! Sono Alessia ho 11 anni e frequento la 1C. Mi sono iscritta al giornalino perché amo leggere e scrivere, perché da grande voglio fare la scrittrice e con questo giornalino posso imparare molto. Ma anche perché così potrò aggiungere quest'esperienza fra le altre che ho fatto. Spero che quest'anno sia un anno spettacolare e che potrò scrivere tanti articoli.

TOMMASO CASTELLI DEZZA

Ciao, mi chiamo Tommaso, ma a scuola tutti mi chiamano CD o Caste. Ho 12 anni e frequento la classe 2C. La mia passione è il calcio, ci gioco da ben 7 anni, e mi piace giocare con i miei compagni o con la mia squadra, il K2 guanito e l'anno scorso abbiamo persino vinto il campionato. Ho deciso di iniziare il corso di giornalino perché primo ci sono tanti miei amici e secondo mi piace provare cose nuove.

FRANCESCO CHESSA

Ciao mi chiamo Francesco, ho 11 anni e frequento la prima media nella scuola Maria Ausiliatrice. La mia più grande passione è il calcio ma mi piacciono molto anche i videogiochi. Ho deciso di iscrivermi al giornalino perché ero curioso di iniziare una nuova esperienza e so che mi diventerò molto.

GIOVANNI CIPRIANO

Io mi chiamo Giovanni e ho 11 anni e mezzo. Sono molto divertente ma non con tutti ed è la prima volta che faccio il giornalino. Sono stato 3 anni e mezzo ad Amsterdam ed è stata una bella esperienza.

FEDERICO COLASUONNO

Ciao! Mi presento, sono Federico Colasuonno di 1B. Ho 10 anni, quasi 11. Mi sono iscritto al corso di giornalino per due motivi: il primo è perché voglio migliorare nei temi, il secondo è perché da grande vorrei fare lo scrittore. Sono abbastanza timido e sorridente. Il mio cibo preferito è il salame. Il mio sport preferito è il tennis.

DEMETRA SOFIA COSTANTINO

Mi chiamo Demetra Sofia Costantino, ho 11 anni e frequento la 1A della Scuola Secondaria di Primo Grado Maria Ausiliatrice. Mi piace molto leggere e scrivere, per cui ho pensato di iscrivermi alla redazione. Sono contenta di usare il pomeriggio del venerdì per questa splendida attività gestita dal prof Gennari e dai suoi colleghi. Sono molto felice di frequentare questa scuola per le opportunità che mi sta dando e anche perché i professori mi hanno fatto una buonissima impressione.

TOMMASO CROCCHIOLO

Ciao a tutti, mi chiamo Tommaso Crocchiolo, frequento la 2C, ho 12 anni e questo è il mio primo anno nella redazione di RAGAZZInFORMA.

Ho voluto fare il laboratorio di giornalino perché mi è sempre piaciuto leggerlo e perché volevo sapere come è organizzata una redazione.

Le attività che pratico e che faccio con i miei genitori sono: motocross, andare a fare dei giri in moto con mio papà, partecipare alle fiere di moto (sempre con mio padre), ascoltare una canzone del mio cantante preferito, Caparezza, stare con i miei amici e leggere qualsiasi libro di qualsiasi genere.

Come sport pratico la pallanuoto alla Meta, questo sport mi piace molto anche se c'è tanto contatto fisico. Adoro mangiare il cibo della nonna, in modo particolare il polpettone.

Infine mi diverto facendo dei video che rappresentano me che gioco ai videogiochi per poi metterli su YouTube.

GRETA DAINO

Ciao, sono Greta Daino e frequento la 1 A. Ho deciso di iscrivermi in questa scuola perché mi piaceva l'idea di scrivere su un giornalino. Penso che dia molta soddisfazione vedere un proprio articolo stampato e letto dalle persone. Io adoro leggere e scrivere. Mi sono piaciute molto le copie di Ragazzinforma che ho letto, credo che sarà un'esperienza fantastica far parte della redazione!

ARIANNA LUNA FALESCHINI

Mi chiamo Arianna Luna Faleschini, ho quasi 12 anni (li compirò il 29 dicembre) e questo è il settimo anno che "vivo" in questa scuola.

Sia mia mamma che i miei zii (fratelli di mio papà) hanno frequentato la primaria qui...quindi si può dire che la mia famiglia sia molto legata alla "Maria Ausiliatrice"!

Sono molto felice di fare parte anche quest'anno del giornalino anche se è molto diverso dall'anno scorso, infatti ci sono molti più partecipanti e anche altri due professori oltre al prof. Gennari; mi sembra comunque che si sia già creata una bellissima atmosfera, quindi credo proprio che sarà una bella avventura!

GIULIA FEDERICO

Ciao, mi chiamo Giulia Federico, ho 12 anni e frequento la classe 2^A. Sono nata il 26 Gennaio, sono figlia unica e i miei genitori si chiamano Elisabetta e Vincenzo. Una delle mie più grandi passioni è la boxe, è l'unico sport che pratico, ed è la mia valvola di sfogo quando qualcosa non va. I miei film preferiti sono tutti quelli della saga di Harry Potter, e altri film d'amore che sono una lista infinita quindi non sto neanche qua ad elencarvi tutti.

Non ho un cibo preferito, mangio un po' tutto, l'unica cosa che posso dire è che ho una forte "simpatia" verso i dolci. Le mie materie preferite sono educazione fisica e arte. Non ho mai avuto un motto nella mia vita, perché per ogni periodo c'è una frase. Mi sono iscritta a giornalino perché l'anno scorso mi sono divertita tanto e ho deciso di rifare questa esperienza. Spero tanto che quest'anno vada bene come il precedente!

LUCA FERRARESI

Salve! Io sono Luca Ferraresi ho 12 anni e sono della classe 2C. In generale mi affascinano tutti gli sport, però i miei preferiti, che sono quelli che pratico, sono nuoto e calcio. Io a calcio gioco nella squadra dell'oratorio della chiesa di San Donato, K2 Guanito. Questo è il mio primo anno di giornalino e spero di rifarlo l'anno prossimo. Ho deciso di fare il giornalino così posso migliorare nel lessico specialmente nella scrittura. Una delle mie qualità, di cui vado molto fiero, è che sono molto curioso.

GABRIELE GALLUCCIO

Mi chiamo Gabriele, ho 11 anni e frequento la 1C. Ho passione per la tecnologia, i Lego di Minecraft e di Star Wars, i film di fantascienza e i fumetti. Infatti tutte le sere ne leggo uno prima di andare a dormire e mi piacerebbe un giorno seguire un corso per fumettisti. Il mio autore di fumetti preferito è Leo Ortolani perché fa le parodie divertenti dei film famosi. La mia materia scolastica preferita è storia seguita da informatica che frequento nei corsi doposcuola. Sono alto 1 metro e 50, ho gli occhi color nocciola e porto i capelli rasati. Adoro gli hamburger, la pizza e i nuggets, ma soprattutto le patatine fritte. Si insomma cibo non molto sano, ma a me piace troppo!

EDOARDO INVERNIZZI

Ciao, il mio nome è Edoardo Invernizzi, frequento la classe 3°C, abito a Merlino, una piccola cittadina in provincia di Lodi, insieme a mia madre e mia sorella. Sono nato a Milano il 21 luglio 2004.

Pratico nuoto agonistico 4 giorni a settimana a Paullo. Nel tempo libero vado in moto o in bici.

In estate, al mare, faccio windsurf e/o surf, in inverno vado in montagna, solitamente a Cervinia, a sciare una settimana.

Faccio parte della redazione ormai da 3 anni e penso che partecipare a questo corso sia un'idea bella e innovativa; fin ora ho vissuto questa esperienza divertendomi e mi è piaciuto molto.

LORENZO LUCENTINI

Ciao! Mi chiamo Lorenzo Lucentini e ho 11 anni. Frequento la 1B, mi piacciono gli sport e gioco a basket. Mi sono iscritto al giornalino perché sono curioso di provare una nuova esperienza e perché mi piace scrivere.

GIULIA MANCUSO

Ciao, io sono Giulia Mancuso, ho 12 anni e frequento la 2A. Questo è il mio primo anno di giornalino e mi sono iscritta perché l'anno scorso quando usciva il numero del mese lo leggevo sempre e quest'anno mi piacerebbe leggere anche un mio articolo. Mi trovo veramente bene in questa scuola. È molto accogliente e non esclude nessuno. Sono qui dalle elementari e quando l'anno prossimo la lascerò mi mancheranno veramente tutti e tutto.

TOMMASO MARCHESI

Ciao, sono Tommaso Marchesi e sono un ragazzo di 2C. Sono molto vivace e amante degli animali ma non ne possiedo. Mi relaziono facilmente con le persone ma sono anche un po' timido. Mi piace molto lo sport, pratico calcio da sette anni. Mi ha sempre affascinato la scienza, in particolare la parte pratica, anche se non amo studiare. Partecipo a varie attività in cui riflettiamo molto anche tra ragazzi e dove si sta insieme, per esempio i "cavalieri" o la "cine-spaghettata".

ALESSANDRO MAZZONI

Mi chiamo Alessandro Mazzoni, ho 13 anni e vivo a San Donato Milanese. Il mio sport preferito è il calcio e lo pratico il martedì e il venerdì dalle 17:30 alle 18:30. Il mio cibo preferito è l'hamburger con patatine fritte. A scuola non sono proprio un asso però mi impegno molto e porto a casa i miei risultati. Mi sono iscritto al giornalino perché vorrei imparare una volta per tutte a fare i temi.

GABRIELE MUCCIOLO

Mi chiamo Gabriele, ho 11 anni e vivo con mio fratello Lorenzo di tre anni, mia sorella Carolina di sei e i miei genitori.

Vivo a San Giuliano Milanese. Sono un ragazzo socievole e sportivo. Pratico nuoto agonistico cinque volte a settimana per due ore ciascuna. Frequento la scuola Maria Ausiliatrice da sei anni e mi trovo molto bene. Penso di essere simpatico alle persone perché mi diverto a scherzare con loro. Negli ultimi anni sono più riflessivo, ma da sempre sono un po' sbadato.

GIULIA PAROLINI

Io mi chiamo Giulia ho 10 anni e frequento la prima media. A me piace fare disegni sia al computer sia su carta, ho deciso di fare il giornalino perché devo migliorare a scrivere i temi in classe e anche perché mi piace intervistare le persone. Come sport io pratico la pallavolo e sono abbastanza brava.

SARA PELLEGRINI

Mi chiamo Sara, ho 11 anni e mi sono iscritta al giornalino perché mi piace moltissimo scrivere e leggere (il mio genere preferito è il giallo). Sono nella classe i a e mi piace molto, anche se mi manca la mia vecchia classe. Faccio pattinaggio sul ghiaccio e nuoto entrambi due volte la settimana. Le mie scrittrici preferite sono Patricia Cornwell, Agatha Christie, Mary Higgins Clark, Jasvinder Sanghera, Deborah Ellis e Lilli Gruber.

BENJAMIN PROFITI

Mi chiamo Benjamin, ho 11 anni e frequento la scuola secondaria di primo grado presso l'istituto Maria Ausiliatrice di San Donato Milanese e ho scelto come corso pomeridiano quello di giornalismo perché mi è sempre piaciuto scrivere articoli per dare informazioni su fatti interessanti accaduti di recente. Ho delle grandi aspettative perché questo anno siamo una redazione molto numerosa.

ALESSIO SANTACATTERINA

Ciao, mi chiamo Alessio Santacatterina, ho undici anni e tra poco ne compirò dodici, abito a Peschiera Borromeo. Mi sono iscritto al giornalino della scuola perché mi piace leggerlo. Ho chiesto ai miei genitori di iscrivermi, e fu così che iniziai! Il primo giorno di giornalino mi è sembrato piuttosto speciale perché ho incontrato il prof. Gennari, che conosco dalla terza elementare perché ci faceva divertire a scuola durante l'intervallo lungo. Quest'anno visto che siamo in 33 in redazione il prof. Gennari ha assoldato degli altri professori in suo aiuto, perché non riuscirebbe a fare tutto lui. Sono molto contento di lavorare in questa redazione e spero di imparare cose nuove scrivendo articoli sulla scuola e non solo.

VALENTINA SUMA

Ciao! Io sono Valentina Suma, ho undici anni frequento la 1^B e vengo in questa scuola da cinque anni, i miei animali preferiti sono i cani e i cavalli per questo frequento equitazione da otto anni ed quest'anno faccio kung fu; il mio cibo preferito sono gli spaghetti alle vongole e le lasagne per finire come dessert mi piace la torta Russa "Giorno e Notte."

CATHERINE TACCA

Io mi chiamo Catherine Tacca, ho 11anni, abito a San Giuliano Milanese. Adoro disegnare e scrivere, mi piacciono molto gli animali, il mio cibo preferito è il sushi e la carne. Ho deciso di fare il giornalino perché voglio conoscere nuovi amici e imparare a scrivere più velocemente!

ALESSANDRO TORCHIANA

Ciao, sono Alessandro Torchiana e frequento la 1^ B. Sono da poco in questa scuola e sono già molto contento di farne parte perché è ben organizzata ed io ci sto bene. Ho scelto di fare il giornalino perché l'anno scorso, all'open day, quando non frequentavo ancora questa scuola, ho preso il numero speciale stampato per quell'occasione, l'ho letto e mi ha colpito molto! È bello che noi studenti possiamo scrivere come viviamo la scuola.

LUCA ZHOU

Mi chiamo Luca, amo leggere il giornalino come tante altre persone che vogliono scoprire fatti diversi su eventi importanti e tanto altro. Per me l'idea di entrare nel giornalino è stata subito molto interessante.

DUE NUOVI INSEGNANTI PER IL NOSTRO GIORNALE!

di Alessia Carozzi

INTERVISTA ALLA PROF.SSA CAMISA

Alessia: Buongiorno prof.

Prof: Buongiorno Alessia.

Alessia: Potrei farle delle domande?

Prof: Certo Alessia. Comincia.

Alessia: Prima domanda, come si sente al suo primo anno di giornalino?

Prof: Sono molto entusiasta perché mi sembra un progetto bellissimo.

Alessia: Ok, passiamo alla seconda. Cosa vorrebbe che succedesse quest'anno nel giornalino?

Prof: Spero di dare un contributo personale.

Alessia: Che cosa insegna?

Prof: Insegno lettere ma ho incominciato come insegnante di sostegno.

Alessia: Si aspettava di far parte del giornalino?

Prof: Non me lo aspettavo! Infatti è stata una bella sorpresa.

Alessia: Abbiamo finito.

Prof: No, davvero?

Alessia: Sì prof.

Prof: Oh che peccato! Speravo ne facessi di più.

Alessia: Eh, prof, abbiamo finito. Ne avevo poche. Magari un'altra volta.

Prof: Allora alla prossima!

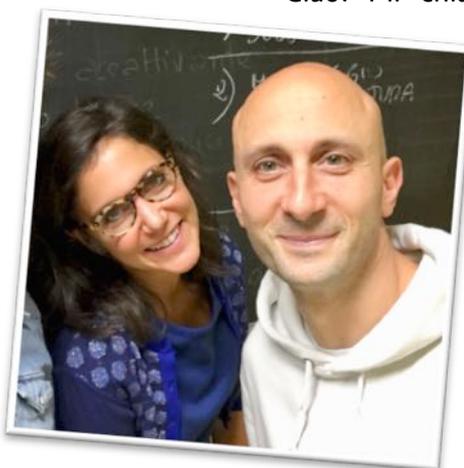
Alessia: Sì, alla prossima!

INTERVISTA AL PROF. FERRARI

Ciao! Mi chiamo Alessandro Ferrari.

Vivo a Lissone. Sono sposato e ho due figli molto piccoli. Fino all'anno scorso ho lavorato per la diocesi di Milano come responsabile di oratorio. Ho anche creato un marchio di abbigliamento solidale, che si chiama A.P.E. Sono molto emozionato per il

compito che mi hanno dato all'interno del giornalino, perché so che un grande impegno ma ho anche grandi aspettative, come rivincere il premio dell'anno scorso e anche creare un legame con i ragazzi che mi aiutano nella grafica del giornalino. In più attualmente lavoro come educatore nelle elementari.



TORNIAMO CON UNA NUOVA EDIZIONE DOPO LA VITTORIA DI CESENA

di Arianna Faleschini e Noemi Visser

Lo scorso anno scolastico la redazione ha vinto il progetto "Fare il giornale nelle scuole" organizzato dall'Ordine dei Giornalisti per il quale si è recata a Cesena l'11 e 12 Aprile. La premiazione è avvenuta il primo giorno alle ore 15:30 a cui avrebbe dovuto partecipare la ministra dell'istruzione, però assente. A questo evento è seguita la cena alle 20:00 in onore dei partecipanti. Il giorno dopo, alle 10:00, si è tenuto un forum per gli studenti a cui hanno fatto parte giornalisti importanti che hanno indagato sulla mafia e per la quale vivono sotto scorta.



È stata una fantastica esperienza molto interessante, anche se la premiazione è stata molto lunga. Ascoltare le vicende che i giornalisti hanno vissuto in prima persona contro la mafia ci ha permesso di avvertire le pesanti ripercussioni che hanno avuto sulle famiglie e sulle loro vite.

Tornando a quest'anno le cose sono un po' cambiate in redazione.

Al nostro prof. Paolo Gennari si sono aggiunti due nuovi professori: il prof. Alessandro Ferrari, che ci aiuterà nella parte grafica migliorando l'estetica del giornalino e la professoressa Marta Camisa, ex allieva della scuola, che aiuterà noi e il prof. Gennari nella stesura degli articoli. Inoltre, forse anche grazie al successo dell'anno scorso, quest'anno abbiamo una redazione numerosissima: siamo ben 34 giornalisti! Sicuramente grazie a queste "trasformazioni" il nostro giornalino sarà ancora più entusiasmante dell'anno scorso, quindi preparatevi a partire con noi per questa bellissima avventura!

LA SCUOLA SECONDO NOI: la nostra impressione dopo pochi mesi

di Demetra Costantino e Greta Daino

Siamo appena arrivate in questa scuola e la nostra prima impressione è stata molto positiva.

I primi giorni alle medie eravamo emozionati, ma l'accoglienza è stata calorosa. Ci siamo subito sentite a nostro agio.

Eravamo divisi in quattro gruppi con i nomi di alcuni supereroi. Dietro questa decisione apparentemente superflua c'era in realtà un significato molto profondo: non serve avere dei superpoteri, perché possiamo essere eroi nella vita di tutti i giorni facendo il bene del prossimo e mettendo a disposizione degli altri le nostre capacità. È proprio questo che insegna la scuola Maria Ausiliatrice, che ci educa alla vita e ci fa scoprire i nostri "superpoteri".

Per aiutarci a conoscerci i professori hanno ideato e organizzato tanti giochi. La prima settimana si è conclusa al meglio e ci è venuta voglia di tornare a scuola. Gli insegnanti tengono molto a ciò che fanno e la figura dell'assistente si occupa del gruppo classe e della socializzazione. La nostra scuola offre numerose attività creative e interessanti durante il doposcuola: noi frequentiamo il corso di giornalismo, un'opportunità bellissima che permette a chi si iscrive di approfondire le capacità legate alla scrittura di un articolo di giornale. Le attività sono ben organizzate e le settimane sembrano passare in un battibaleno. È una scuola molto grande e ben tenuta, piena di spazi nuovi e riqualficati. Nella nostra scuola lo sport è molto importante e rivolto a tutti: dai più grandi ai più piccoli. Questa scuola ha molti progetti e siamo contente di averla scelta, personalmente ci sembra fantastica. La consigliamo vivamente a tutti i ragazzi che non sanno ancora decidere dove trascorrere un periodo molto importante: quello della Scuola Secondaria di Primo Grado. Secondo noi questa scuola è l'ideale per ogni bambino o ragazzo che deve continuare o iniziare il percorso della sua vita.

LA DIRETTRICE

SUOR VIRGINIA VILLA CI APRE LE PORTE DEL SUO STUDIO:

Intervista alla nuova Direttrice

di Alessandro Carzolio, Tommaso Metelli e Noemi Visser

Abbiamo intervistato la nuova direttrice suor Virginia Villa, siamo andati in direzione dove ci ha accolto. Aspettava da un po' di tempo che qualcuno del giornalino venisse a farle un'intervista e finalmente siamo arrivati noi.

Perché ha deciso di venire in questa scuola?

Noi non decidiamo di andare in una determinata scuola mi hanno offerto l'opportunità di venire a fare parte di questa grande famiglia.

Come le sembra questa scuola?

È una scuola viva in cui ci sono tanti ragazzi e sono felice di essere qui.

Ha mai sentito parlare del giornalino?

Il professor Gennari è stato il primo a parlargliene l'ho cercato subito e ne sono rimasta colpita.

Quale messaggio vuole lasciare a tutti

Spero che questa sia la casa di tutti dove nessuno si sente escluso.

Era già stata in questa scuola?

Negli anni ottanta insegnavo alle elementari.

Nota qualche differenza nella scuola da quando insegnava?

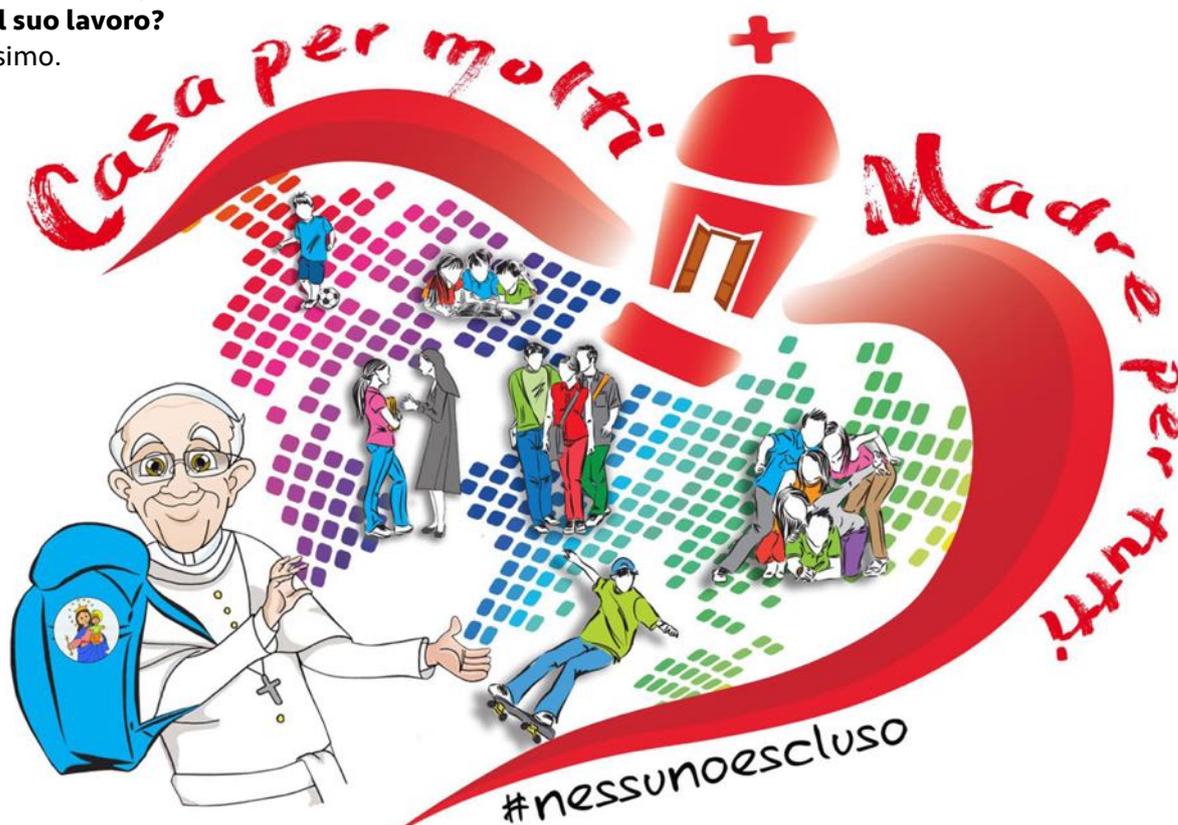
La scuola si arricchita, c'è una maggiore accoglienza e una maggiore vitalità.

Cosa ne pensa degli eventi che questa scuola organizza?

Gli eventi sono un segno di vita ed eccellenza dello spirito santo.

Le piace il suo lavoro?

Sì, moltissimo.



IL PRESIDE E LA VICEPRESIDE

A TU PER TU CON IL PROF. ALBERTO REPETTO

di Lidia Barone e Gabriele Galluccio

Cosa pensa dell'attività del Giornalino?

Il Giornalino è una delle esperienze più belle che i ragazzi della Scuola Maria Ausiliatrice possano fare.

Cosa l'ha spinto a diventare Preside?

Me l'aveva chiesto la mia vecchia Preside e una Ispettrice scolastica.

È stata una scelta o un caso insegnare in una Scuola Salesiana?

Inizialmente un caso e dopo una scelta perché alla fine mi sono affezionato a questa scuola.

Che lavoro voleva fare prima, e se potesse farne un altro quale farebbe?

L'inventore di giochi di Società.

Cosa insegnava prima di essere Preside?

Arte e Immagine.

La sua materia preferita da ragazzo?

Matematica.

Se potesse andare indietro nel tempo cosa cambierebbe?

Il modo di affrontare la Scuola.

Nei momenti difficili a chi si appoggia a livello spirituale?

Alla preghiera e a Maria.

Qual è il suo hobby preferito?

Leggere e stare con la mia famiglia.



UNA CHIACCHIERATA CON SUOR NICOLETTA

di Isabelle Jolie Carmagnole e Giulia Mancuso

Da quanto tempo è in questa scuola? Come si è trovata quando è arrivata?

Sono qui da due anni e quando sono arrivata mi sono trovata molto bene, posso dire che questa scuola è veramente molto accogliente.

Cosa ne pensa del giornalino? Le piace leggerlo?

Il Giornalino RagazzInForma è molto bello perché è uno spaccato nella nostra vita. Certo che mi piace leggerlo!

Cosa fa appena riceve l'ultimo numero del giornalino?

Prima di tutto lo sfoglio per avere una visione generale. Poi mi soffermo su ogni articolo, guardo chi l'ha scritto e penso a quanto sia stato bravo, perché ci ha messo impegno e ha lavorato come si deve. Poi seleziono alcuni articoli e li invio a Milano dove vengono inseriti sul Giornalino delle suore FMA della Lombardia e messi sul sito: <http://www.fmalombardia.it/>

Come definirebbe questa scuola?

Importante, creativa, educativa. Una gran bella famiglia con le sue fatiche, ma anche tante gioie.

Perché consiglia di venire in questa scuola?

Perché si sta molto bene, e ci si sente subito parte importante di essa. Ma soprattutto perché Maria Ausiliatrice prende tutti i ragazzi e le famiglie che entrano in una scuola salesiana sotto il suo manto.



GLI INSEGNANTI

LA FANTASTICA SQUADRA DEI PROF: uniti dalla passione educativa!



LETTERE

Pasquale Gorgone, Giovanna Foresti, Paola Sioli,
Marta Camisa, Paolo Gennari, Sara Pirona, Ilaria Grilli
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA



MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

Isabella Florio, Arianna Amato, Claudia Fazi,
Gabriella Facchini - MATEMATICA E SCIENZE
Francesca Brusco - TECNOLOGIA



LINGUE STRANIERE

Elisa Zambarbieri, Arianna Arrigoni - INGLESE
Eugenia Maini - SPAGNOLO



ARTE, MUSICA, ED. FISICA, RELIGIONE

Andrea Anelli - ARTE E IMMAGINE / Gianluca Giorgio - MUSICA
Roberto Miglio - ED. FISICA / Gabriele Oreglio - RELIGIONE



LE NOSTRE SUORE

Sr. Nicoletta - VICEPRESIDE e RELIGIONE
Sr. Serena - RELIGIONE

GLI ALUNNI

UNA SCUOLA CHE EDUCA ALLA VITA: le voci degli ex studenti

a cura della Redazione

«Molte persone direbbero che a loro mancano i propri compagni e i propri prof., ma io credo che in realtà ciò che ti manca dopo essere uscito dalla scuola Maria Ausiliatrice sia "il buongiorno", quelle poche parole dette in quindici minuti che ti cambiano la giornata. A me quindi è dispiaciuto uscire dalla Maria Ausiliatrice perché lì non venivamo trattati come numeri, ma come persone nella propria unicità.»

Andrea Peracchi

«Ho passato tutta la mia vita fino alla terza media in questa scuola, che per me è stata prima di tutto una casa. Questa scuola mi ha lasciato delle amicizie, delle esperienze e dei valori che mi porterò dietro tutta la vita. Uscire da questa scuola è stato certamente triste, ma allo stesso tempo mi ha resa orgogliosa, perché è stata la scuola stessa ad avermi preparata al meglio al "salto", ad andarmene via senza però dimenticare mai da dove vengo.»

Irene Cozzi

«Si inizia un nuovo viaggio di tre anni assolutamente stupendo. Innanzi tutto si riesce a crescere e a maturare bene uscendo con una preparazione di vita ottima e piena di responsabilità.

Questa stupenda scuola dà una grande preparazione culturale e da essa si comprende che studiare non serve solo per prendere un buon voto a scuola, ma serve nella vita. Serve a rendere liberi, consapevoli e soprattutto capaci di cogliere il vero senso delle cose.»

Andrea Canino

«La prima cosa che ho provato fuori dalla scuola è stato il sollievo per aver passato gli esami. Poi tristezza e nostalgia: nostalgia per le sei ore passate tutti i giorni in questa scuola dove mi trovavo benissimo, nostalgia per i professori, persone uniche ed inimitabili, che non sono solo prof. ma anche delle persone con cui ridere e scherzare.»

Isabella Famoso

«Ho fatto l'esame di terza media a giugno del 2015; è passato più di un anno, ma il ricordo di questa scuola è ben impresso nella mia memoria perché è unica. La sua cosa più bella è l'atmosfera di gioia, amicizia e solidarietà. Ricordo i professori molto colti, che coi loro insegnamenti mi hanno istruito e consentito di superare bene il primo anno delle superiori; mantengo nella memoria i miei ex compagni come carissimi amici.»

Matteo Senes

«Dire che la persona è al centro non sono solo parole, ma è l'esperienza che noi alunni viviamo tutti i giorni. Gli studenti sono realmente al centro del progetto educativo e sono accompagnati ad affrontare in modo maturo e consapevole dubbi, idee e aspettative.

Consiglierei la mia scuola a tutti coloro che frequentano la quinta elementare perché nell'età delle medie i ragazzi hanno un grande bisogno di qualcuno che li accompagni, che non li lasci soli e di qualcuno a cui poter affidare le proprie difficoltà.»

Daniele Tasso

«Ora ho con me un bagaglio molto più colmo del mio ahimè pesantissimo zaino di scuola: esso è pieno di libri, quaderni ed appunti, ma non potrà mai essere eguagliato da ciò che ho appreso in questi undici anni, specialmente gli ultimi tre. Lascio casa alle 7:45 per ritrovarne un'altra un quarto d'ora più tardi; i professori sono stati come dei genitori per me, e la classe una famiglia. Una famiglia unita. L'assistente di classe era qualcosa di più; riusciva a tenere uniti ben 29 ragazzi, uniti come in cordata.»

Niccolò Salvato

LA STRUTTURA . FOTOGALLERY



LA NOTTE DI SOCIALIZZAZIONE

di Emanuele Brancatelli e Alessio Santacatterina
Lorenzo Lucentini e Federico Colasuonno

La nostra scuola ha organizzato una notte di socializzazione destinata a noi studenti di prima: è stata bellissima!

Ci siamo ritrovati venerdì 13 ottobre pomeriggio a scuola verso le 18.00 e, dopo aver sistemato nelle classi tutti i nostri zaini ma soprattutto i nostri sacchi a pelo per la nottata, abbiamo iniziato a giocare nel saloncino assieme a tutti i nostri professori.

I giochi sono stati molto divertenti: quello che più ci è piaciuto prevedeva che noi ballassimo con una musica di sottofondo che ogni tanto si interrompeva e noi dovevamo metterci in coppia sopra un giornale. Man mano la dimensione della pagina del giornale si riduceva sempre di più e quindi bisognava trovare delle strategie per riuscire a restare con i piedi sopra alla carta.

Dopo esserci scatenati siamo andati in mensa per mangiare la nostra super cena, che comprendeva anche tanti dolci fatti dalle nostre mamme.

Dopo cena siamo andati nelle classi a cambiarci, per poi andare in aula Main a vedere: "SKY HIGH", un film proposto dai professori. Il film raccontava di un ragazzo-supereroe che aveva come genitori i migliori eroi della Terra. Il primo giorno di scuola il ragazzo non riesce a tirare fuori i propri poteri e quindi viene scartato e messo nel gruppo delle spalle, cioè supporto eroe. Dopo un po' di tempo scopre i suoi veri poteri e viene spostato nel gruppo degli eroi, dove conosce una ragazza di cui si innamora. Il ragazzo trascura gli amici spalle per stare con lei e la invita al ballo. In seguito scopre che è cattiva e che al ballo trasformerà tutti i presenti in bebè; insieme ai suoi amici spalla riesce a sconfiggere la cattiva.

Il messaggio che trasmette questo film è quello di valorizzare i talenti di tutti. Finito il film abbiamo appeso il nostro missile su un cartellone molto bello preparato dalla prof.ssa Foresti (e intitolato "Verso l'infinito e oltre"), con lo scopo di iniziare bene il nostro nuovo cammino "puntando in alto". Successivamente i prof. ci hanno dato la buona notte leggendoci una storia, dopodiché abbiamo dormito.

La mattina dopo ci siamo svegliati alle 7:00 e abbiamo sistemato i sacchi a pelo ed i pigiama negli zaini. Subito dopo siamo andati nel saloncino per fare il buongiorno mattutino, dove ci siamo confrontati su ciò che ci era piaciuto di più. In seguito siamo andati in mensa, dove i genitori ci aspettavano per fare colazione. A colazione abbiamo mangiato quello che i genitori ci portavano nei rispettivi tavoli. Infine siamo tornati a casa super contenti di aver vissuto un'esperienza del genere.



IN MARCIA CON ME: LA NUOVA EDIZIONE

di Alessandro Torchiana

Domenica 8 ottobre, come ogni anno, c'è stata **"In marcia con me"**. Il nome della manifestazione racconta già tutto: è una manifestazione sportiva, ma non è competitiva; è un'occasione per stare insieme, anche al di fuori degli orari scolastici e per conoscersi meglio facendo qualcosa di divertente. È un modo per fare uscire la scuola nelle strade della nostra città e per portare dentro la scuola le nostre famiglie e i nostri amici che normalmente non ci entrano! È una grande festa.

Il ritrovo è sempre nella nostra grande palestra per la Messa con cui si inizia la giornata, poi PRONTI, PARTENZA, VIA si parte! Il percorso è di 4,5 km e comprende un giro quasi completo di San Donato con partenza da Via Agadir, poi si marcia lungo via Martiri di Cefalonia e Via Europa, si passa lungo il Laghetto fino a Viale de Gasperi, quindi si attraversa il Parco Tre Palle e poi si torna a scuola da via Bordolano e Via Alfonsine. Quasi tutti i partecipanti indossano una maglietta arancione raffigurante il volto di Don Bosco: è un po' la divisa della marcia e così anche da lontano è bello vedere tante persone tutte uguali e colorate correre insieme.

All'arrivo, dopo il traguardo che segna il tempo di ogni partecipante proprio come nelle gare dei professionisti, c'è la parte migliore: una vera e propria festa con un banchetto stratosferico nel giardino interno della scuola e l'estrazione dei premi della lotteria, presentata dal Prof. Miglio, che è uno straordinario uomo di spettacolo. L'anno scorso avevo partecipato alla marcia invitato da mio fratello, perché non frequentavo ancora la Maria Ausiliatrice e mi ero divertito; quest'anno sono stato fiero di partecipare da interno e di vendere i biglietti della lotteria per finanziare le attività extra della scuola.



"UNA DELLE INIZIATIVE PIÙ BELLE": la parola a Francesco

di Francesco Chessa

La marcia è una delle iniziative più belle e divertenti della nostra scuola.

È organizzata dagli insegnanti con l'aiuto dei genitori, dal preside e dalle autorità di San Donato.

La marcia è bella perché si sta insieme, si gioca e si mangia. Inoltre è divertente poiché si fa la corsa/camminata dei 5km non competitiva ma soprattutto perché alla fine c'è la lotteria con grossi premi in palio.

La marcia è strutturata nel seguente modo: la mattina ci si ritrova tutti insieme in palestra per la messa e subito dopo si raggiunge il cancello sul retro della scuola per iniziare il percorso lungo 5km. Dopo che tutte le persone hanno raggiunto il traguardo il "vincitore" riceve una coppa, si mangia, si beve e dopo si va nel cortile di fronte alla palestra per assistere alle estrazioni della lotteria guidate dal prof. Miglio.

I premi in palio sono quaranta e ogni quindici premiazioni si può assistere ad un balletto condotto da vari professori che personalmente mi ha fatto molto ridere.

I premi migliori sono i primi tre vengono consegnati tre diversi computer.

Io partecipo a questa iniziativa da sei anni e ogni volta la trovo sempre più divertente e appassionante. Consiglio questa iniziativa alle persone che sono alla ricerca di un'esperienza mozzafiato.

LE INIZIATIVE

#È UN MIO DIRITTO: IL NUOVO PROGETTO LEGALITÀ

di Gabriele Mucciolo e Sara Pellegrini

Il Progetto Legalità è a cura degli insegnanti di Lettere e affronta il tema dei diritti in cinque tappe fondamentali: il diritto al lavoro onesto, all'infanzia, all'uguaglianza, i diritti delle donne e il cyber-diritto.

Sì, perché ci sono molti posti nel mondo in cui questi diritti non vengono rispettati: posti in cui le persone non possono lavorare onestamente, dove i bambini non possono andare a scuola e sono obbligati ad andare a lavorare fin da piccolissimi.

Ci sono Paesi in cui le donne non possono lavorare, guidare, uscire di casa da sole, in cui le ragazze non possono andare a scuola.

Tutto perché vivono in contesti in cui le donne sono considerate inferiori agli uomini e questo non è vero: dobbiamo avere tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Per presentare il progetto, che sarà proposto a tutte le classi della scuola, è stata scelta una bellissima immagine: una ragazzina si aggrappa ad alcuni palloncini colorati che contengono le parole chiave per spiccare il volo verso il cielo, superando quel muro, simbolo di ogni tipo di "divisione, ostacolo, limite, oppressione".

In basso a destra campeggia il titolo di quest'anno: #èunmiodiritto, affiancato da quei principi fondamentali che devono diventare parte integrante della formazione di tutti noi.



MATEMATICA E TECNOLOGIA: gare e proposte per conoscere... e crescere

di Tommaso Castelli D., Luca Ferraresi e Tommaso Metelli

Da sempre la scuola Maria Ausiliatrice partecipa ad una gara di matematica: il Kangourou.

Ogni anno molte scuole gareggiano a questa competizione. Nella scorsa edizione della gara siamo persino arrivati nelle fasi finali e, di conseguenza, siamo riusciti a vivere l'esperienza conclusiva a Mirabilandia.

Per riuscire a passare bisogna effettuare un test su delle domande di logica e naturalmente di matematica. Chiunque voglia, può iscriversi anche alla gara singola tramite il pagamento della quota di cinque euro. Nella scuola Maria Ausiliatrice il Kangourou è organizzato dalla professoressa di matematica Gabriella Facchini e chiunque abbia bisogno di informazioni può rivolgersi a lei.

Oltre al Kangourou, la scuola partecipa ad una gara di informatica a squadre. Essa è stata introdotta nella nostra scuola dalla prof.ssa Francesca Brusco, la quale ci ha proposto di partecipare. Ma c'è di più: la prof.ssa Brusco è riuscita anche a progettare un incontro con degli esperti di Wikipedia, che ci spiegheranno l'importanza della selezione, valutazione e interpretazione delle fonti che reperiamo via web, imparando a distinguere le informazioni buone dalle numerose "bufale".



IL CONCORSO LETTERARIO

CONCORSO LETTERARIO "MARTINA CHIERICI": prima edizione

a cura della prof.ssa Giovanna Foresti

Nell'anno scolastico 2016-17 la scuola Maria Ausiliatrice ha indetto per la prima volta un concorso letterario interno, è stato aperto a tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado ed è stato dedicato ad una nostra cara ex-allieva, Martina Chierici, che ci ha lasciato prematuramente nel luglio del 2016.

La scuola ha pensato di indire un concorso letterario in suo onore, perché Martina amava molto scrivere.

Il concorso prevedeva l'elaborazione, da parte di tutti gli allievi della scuola secondaria, di temi su tracce concordate da tutti i docenti di lettere della scuola secondaria. Gli elaborati sono stati in seguito preselezionati dai docenti stessi e poi sottoposti ad una giuria esterna composta da cinque membri, tra cui la ex docente di Lettere di Martina, la professoressa Sara Pugliese, che ha svolto anche la funzione di presidente della giuria.

Le premiazioni si sono svolte nel salone della scuola l'ultimo giorno di lezione, alla presenza del Preside e dei genitori di Martina. La vincitrice è risultata **un'alunna della classe terza A, Alice Bella.**

E' con grande piacere che alleghiamo all'articolo il testo vincitore, augurando a tutti gli alunni della scuola secondaria di poter vincere la seconda edizione!

Vorrei ringraziare Alice Bella per la sua brillante partecipazione al concorso e augurarle un buon inizio anno, poiché ha appena intrapreso il percorso liceale.

Un abbraccio affettuoso ai genitori di Martina, che, ogni anno, proprio grazie a questo concorso, saranno particolarmente nel nostro cuore, così come la nostra carissima ex-allieva.

Primo Concorso Letterario Martina Chierici Tema vincitore di: ALICE BELLA

Traccia:

credo negli esseri umani.

"Oggi la gente ti giudica

Per quale immagine hai

Vede solo le maschere

E non sa nemmeno chi sei

[...]

Credo negli esseri umani

Credo negli esseri umani

Credo negli esseri umani

Che hanno coraggio

Coraggio di essere umani"

Rifletti sul testo della canzone di Mengoni , in base al percorso sulla diversità svolto in classe.



"Oggi la gente ti giudica per quale immagine hai"; è vero: le persone sono diventate "cattive" e superficiali, giudicano in base all'esteriorità di un individuo, in base agli aspetti estetici, al modo di vestirsi, al colore dei capelli o degli occhi.

A volte anche io lo faccio.

"Oggi la gente ti giudica" è un messaggio che non è rivolto solo a chi viene giudicato, ma è anche una critica rivolta a chi si comporta nei modi indicati dal testo della canzone. Certo, vuole essere di conforto per tutti quelli che vengono derisi o insultati per la loro esteriorità, senza che nessuno li conosca davvero, ma insegna anche a tutte le persone che vedono solo l'esteriorità o le diversità degli altri.

Questo messaggio ci è stato trasmesso anche durante la settimana della diversità, che, nonostante si sia svolta a gennaio e io non vi abbia partecipato che per metà, è rimasta impressa nella mia mente, dove sono custodite le storie di chi abbiamo incontrato, e nel cuore, dove sono ancora chiari gli insegnamenti che ho assimilato. Il consiglio più importante che questa settimana mi ha regalato è stato il fatto che TUTTI NOI SIAMO DIVERSI, e che, quindi, non bisogna giudicare la diversità degli altri, ma che non bisogna neanche avere paura a mostrare le proprie differenze.

Pirandello, un autore del Novecento, credeva che nessuno si mostrasse mai per quello che è realmente, e che ciascuno avesse bisogno di indossare delle maschere, a seconda del luogo, o del contesto nel quale si trovasse. Io sono pienamente d'accordo con questa idea; credo che molti indossino delle maschere; ma non perché non vogliono mostrare le proprie diversità, ma per non venire ferite. Infatti, soprattutto tra noi ragazzi, molti utilizzano una sorta di muro, che serve da barriera contro il mondo, dietro al quale nascondono la loro VERA personalità, i loro pregi ed il loro difetti.

Questo accade anche a me: molte volte indosso una maschera per non mostrare una mia debolezza, fragilità, che potrebbe essere derisa da altre persone. Però, molto spesso, le persone che ci circondano non hanno molta voglia di scoprire il nostro vero carattere, non vogliono buttare giù quel muro che chi gli sta accanto costruisce; ("Vede soltanto le maschere e non sa nemmeno chi sei") preferiscono le maschere, i singoli aspetti che una persona mostra, ma magari non gli interessa affatto del vero carattere di ciascuno.

A me capita spesso, molto spesso, che molti dei miei "amici" stiano con me solo per una determinata maschera che indosso, come ad esempio "quella che porta sempre i fogli a protocollo per tutti quando c'è una verifica", e magari non gli importa nulla di chi sia io veramente; e, a volte, appena mostro un lato di me, della vera me, molti mi prendono in giro, facendo in modo di farmi tornare dietro a quella barriera, che mi protegge dal resto del mondo. Sì, io ho PAURA, ho paura che gli altri mi giudichino, e sto male anche per i giudizi più banali; non ho il coraggio di mostrare a tutti la vera me, come invece hanno fatto tutte le persone che sono venute a raccontarci la loro storia, durante la settimana della diversità, che al contrario di me, si sono aperte con tutti noi.

Federico de Rosa, che, nonostante le sue difficoltà ed il suo autismo, ha risposto alle nostre domande, e ci ha raccontato di sé, nonostante non sapesse parlare se non al computer; lui per me è un grande un esempio, perché ha saputo anche fare dell'autoironia sul suo "problema", ed ha risposto con sincerità anche a domande molto scomode, mentre io fatico spesso a parlare apertamente di me, anche dicendo cose banali.

Don Claudio Burgio, che ci ha parlato del suo progetto, sempre durante la settimana sulla diversità, è, secondo me, un altro grande modello, anche se per un motivo diverso da Federico, lo ammiro perché, nonostante lavori con ragazzi che hanno commesso degli errori, lui vede il buono che è in loro, ed è riuscito a vedere oltre le maschere da cattivi ragazzi che penso molti si siano creati.

"Sono angeli sul mio cammino. Sono cuori violenti per disperazione. Più vado avanti, più mi convinco da una cosa: non esistono ragazzi cattivi."; queste parole, secondo me, sono bellissime, perché esprimono molto bene il messaggio che anche la canzone di Mengoni vuole trasmettere: Don Burgio è andato oltre alle maschere dei suoi ragazzi, non li ha subito etichettati come "cattivi", anzi ha provato a capirli, a stargli vicino; mentre molte altre persone non le hanno fatto e sono state superficiali nel giudicarli.

Don Claudio ha "creduto nei esseri umani", e, secondo me, questa è la cosa più bella che lui abbia fatto nei confronti dei suoi ragazzi: ha creduto in loro, quando pochi l'avrebbero fatto.

È proprio per questo, secondo me, che la canzone di Marco Mengoni è anche un messaggio di speranza, quando dice che crede nei esseri umani. "Credo negli esseri umani che hanno coraggio, coraggio di essere umani": lui crede in chi ha coraggio di essere umano, e cioè in chi ha l'audacia di mostrare le proprie diversità, riconoscendosi umano, come gli altri, e ha anche la forza e la buona volontà di accettare le diversità, i difetti e il carattere, a volte anche brutto, degli altri, riconoscendoli diversi da sé, ma umani a loro volta.

A me la canzone di Mengoni, ed il suo messaggio, piacciono davvero molto, perché penso che sia molto attuale e che parli della quotidianità di molti, e quindi parli direttamente a molte persone, soprattutto a noi ragazzi, facendoli capire i loro sbagli, oppure consolandole, ma anche dando un messaggio di speranza nel mondo, tra tutti gli esseri umani.

Credo che sia stato molto interessante come i professori l'abbiano cantata l'ultimo giorno della settimana della diversità, perché mi ha permesso di riflettere molto, non solo sulle diversità ma anche su di me. Non ho pensato solo alle storie di chi è venuto a raccontarsi, ma anche alla mia quotidianità, su come io sia solita usare delle maschere per mostrarmi forte davanti ai miei amici, alle persone che mi circondano, "ma quando piangi in silenzio scopri davvero chi sei".

È vero, quando sei solo non indossi maschere, non ti nascondi dietro a nessun muro, non hai nessun bisogno di celarti dietro a varie maschere, non hai bisogno di mostrarti forte ("devi mostrarti invincibile collezionare trofei"), ma la canzone ed i consigli ricevuti durante la settimana della diversità mi hanno insegnato, e mi stanno insegnando, a mostrarmi per chi sono davvero, a tutti coloro che "hanno coraggio di essere umani" e di accettarmi per ciò che sono davvero, per la mia persona, senza bisogno né di maschere né di muri.

L'ANGOLO POETICO

UNA NUOVA RUBRICA: PER RIFLETTERE CON TRANQUILLITÀ

a cura della prof.ssa Giovanna Foresti



Gentili lettori, da quest'anno il giornalino presenterà una nuova rubrica dedicata alla poesia. Ho proposto al professor Gennari di intitolarla: "Angolo poetico", perché questa forma espressiva, per essere realizzata e apprezzata, ha bisogno di silenzio e concentrazione, da qui l'immagine di "angolo poetico", luogo personale nel quale riflettere con tranquillità.

In questo primo articolo parlerò di un concorso poetico ben noto a San Donato Milanese, a cui hanno partecipato due mie allieve particolarmente dotate nella composizione poetica.

Si tratta del concorso: "Significar per rime", giunto alla sua 26^a edizione, promosso dall'associazione Simona Orlandi e dal Comune di San Donato Milanese. La Scuola Secondaria di primo grado "Maria Ausiliatrice" ha partecipato appunto con i testi poetici di due alunne della classe seconda C: Greta Cavagnero ed Elisa Schiappacasse.

Il 9 giugno 2017, presso la Sala Consiliare, si è svolta la premiazione. Greta Cavagnero, con il testo poetico intitolato: "I ricordi", è stata segnalata e premiata tra i molti concorrenti, ha letto la sua composizione in occasione della premiazione e ha ricevuto un attestato di merito.

Inoltre, sia Greta che Elisa, hanno visto pubblicate le loro poesie nel libro edito appositamente dall'associazione promotrice per raccogliere i testi poetici degni di nota.

Ecco di seguito le poesie di Greta e di Elisa (anch'essa pubblicata nel libro, ma in un'altra sezione).

I RICORDI

di Greta Cavagnero

Avete presente quella sensazione
che non è proprio un'emozione,
quando la mente si inizia a svuotare
e il cuore incomincia a ricordare.

Ti ricordi momenti speciali
e i pochi secondi di emozioni anormali,
le giornate passate in compagnia
e irrefrenabili emozioni che non vanno via.

Gli uomini vogliono inventare la macchina del tempo,
ma tu hai l'uso dei ricordi in ogni momento
quindi vivi la tua vita in ogni istante
perché ogni momento sarà un ricordo importante.

Mi congratulo con Greta ed Elisa, che, con talento e sensibilità, hanno saputo esprimere i propri sentimenti e le proprie capacità attraverso una delle forme espressive più complesse: la poesia.

IL PUNTO DI VISTA DI GRETA

La serata del 9 giugno 2017 è stata per me molto importante, perché ho partecipato alla premiazione di un concorso di poesia. Quando, qualche settimana prima, gli organizzatori mi hanno chiamata a casa perché sarei stata premiata, sono stata avvolta da un'emozione immensa, che mi ha reso allo stesso tempo molto agitata.

Dopo aver ricevuto il premio dalla giuria, ho letto la mia poesia davanti a tutti e, anche se ero ancora agitata, l'ho recitata al meglio e i giurati si sono congratulati con me anche per questo.

Sinceramente non me l'aspettavo di essere segnalata alla premiazione, è stata una bellissima esperienza, nuova e particolare!

LA LUNA

di Elisa Schiappacasse

In una notte bianca e serena,
c'era la luna candida e piena,
che a trovar la strada
i pellegrini aiutava.

Tra il buio e l'orizzonte
comunque sovrastava il più alto monte,
nessuno la poteva cacciare,
persino i marinai poteva aiutare.

Ma quando si faceva giorno
lei non faceva ritorno;
finché il sole non tramontava
e lei il monte risormontava.

Così succede tutte le volte
senza lasciare donne sconvolte,
aiutando i loro bambini,
che sono molto piccini,
a dormire nella notte stellata
per poi svegliarsi in una bella giornata.

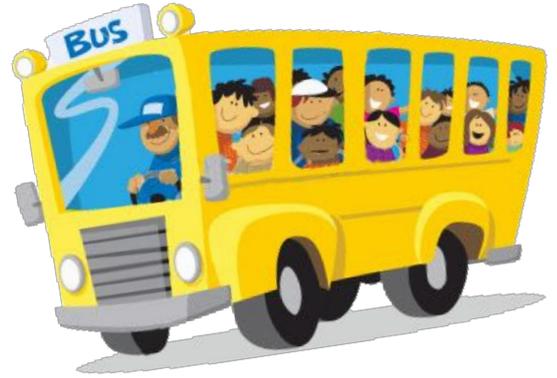
LE GITE

UNO SGUARDO ALLE PROPOSTE DELL'ANNO: a cominciare dalle prime...

di Valentina Borodkin e Giulia Federico

Quest'anno per le classi prime sono previste diverse gite:

- Il museo dei Longobardi di Milano, con una visita guidata per riscoprire i valori dell'epoca dei Longobardi.
- Il Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) che si trova a Bergamo, una comunità di preti e di laici che dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e alla promozione umana presso altri popoli e culture.
- Il Castello di Masino che si trova in provincia di Torino, un castello medioevale del XI secolo eretto per volere della famiglia Valperga.
- Visione dello spettacolo "Opera Domani" al Teatro degli Arcimboldi, a Milano. È uno spettacolo in cui gli attori cantano le loro battute e anche alcune canzoni insieme ai ragazzi del pubblico, che le hanno imparate in precedenza.
- Pranzo all'American Diner di Milano, un fast food a tema americano dove i camerieri parlano in inglese.
- Pranzo al Cien montaditos sui Navigli, una catena di locali che servono tipici panini spagnoli.



...proseguendo con le seconde...

di Tommaso Crocchiolo e Tommaso Marchesi

Ogni anno vengono scelte gite sulla base di vari criteri che i prof tengono in considerazione al fine di predisporre un'esperienza adeguata per noi. Esiste dunque una Commissione Gite con la quale si interfacciano i docenti che propongono le uscite e le esperienze per i ragazzi. Noi abbiamo voluto approfondire l'argomento intervistando la prof.ssa Pirona. Questo è il risultato della nostra indagine:

Qual è il motivo per cui avete scelto proprio queste gite?

Per poter approfondire le conoscenze di studenti e insegnanti.

Ci sono stati dei criteri precisi per scegliere le varie gite?

Sì, abbiamo scelto in base all'argomento didattico.

Che cosa vi aspettate da queste esperienze?

Un arricchimento di conoscenze e una crescita relazionale tra alunni ed insegnanti

Ci può elencare le varie gite?

Sì, sono le seguenti: per inglese le seconde assisteranno ad uno spettacolo linguistico al Teatro Carcano, per musica andranno a sentire musica classica al Teatro dal Verme, per spagnolo parteciperanno ad uno spettacolo teatrale in sede, infine come uscita didattica vivranno un'esperienza entusiasmante ad un parco avventura sull'Appennino Tosco-emiliano. Infine, con il prof. Anelli, faranno un giro per Milano alla scoperta dei luoghi più significativi dal punto di vista storico-artistico.

...concludendo con le terze!

di Edoardo Invernizzi

Vediamo un po' nel dettaglio la gita che le classi terze affronteranno durante quest'anno scolastico.

Le classi terze, a marzo 2018, si recheranno a Catania, in Sicilia per tre giorni. Il programma è molto fitto e prevede la visita di diverse città della regione. Il primo giorno visiteremo Taormina, uno dei centri turistici internazionali di maggiore rilievo dalla regione siciliana, conosciuta per il suo paesaggio naturale, le bellezze marine e i suoi monumenti storici ed è stata un'importante meta del Grand Tour.

Il secondo giorno ci attenderà una visita guidata con un vulcanologo sull'Etna, il vulcano attivo più alto della placca euroasiatica. Il terzo giorno ci dedicheremo alla visita di Catania, una delle città siciliane più visitate dai turisti di tutto il mondo, nota anche per il suo magnifico mare.

Credo che durante questa gita scolastica ci divertiremo molto, non vedo l'ora.

LO SPORT

GLI EVENTI SPORTIVI DELLA NOSTRA SCUOLA: ce n'è per tutti i gusti!

IL TROFEO MAIN

di Federico Agosti

Il "Trofeo Main" è un torneo sportivo a cui partecipano le scuole salesiane della Lombardia e si tiene a San Donato nel centro sportivo creato da Enrico Mattei, ogni anno nel mese di maggio.

Il torneo è stato ideato dal nostro professore di Educazione Fisica Roberto Miglio, che insieme agli altri insegnanti conduce le selezioni.

Le discipline di questo torneo sono per lo più di atletica:

- velocità 80m
masch./femm.
- resistenza 800m
masch./femm.
- lancio del peso
- lancio del vortex
- salto in lungo
- staffetta

Oltre a queste discipline ci sono anche i tornei di basket e per il secondo anno quello di pallavolo.

La scuola che durante il torneo vince più competizioni alla fine viene premiata con un trofeo.

E' un'occasione unica per vivere e condividere lo sport con i nostri compagni e per mettere a frutto le nostre competenze sportive in un clima di sana e corretta competitività.

IL TROFEO WOJTYLA

di Alessandro Mazzoni

Il trofeo Wojtyla è un'occasione per

mettere in risalto le proprie abilità calcistiche, ma anche per far vedere agli altri di che pasta sei fatto. A questo trofeo possono partecipare solo le scuole salesiane e solo i ragazzi delle medie.

Per poter partecipare bisogna fare delle selezioni, prima di entrare definitivamente nella squadra della scuola.

Purtroppo questo torneo prevede molti allenamenti che si svolgeranno durante le lezioni e le ore saltate verranno successivamente recuperate.

Questo trofeo è diviso in: ottavi di finale – quarti di finale – semifinale e finale.

La finale se si potrà si andrà a giocare a San Siro.

Due anni fa non siamo riusciti ad andarci perché c'era la Champions League, mentre lo scorso anno c'era il Papa, speriamo in quest'anno.

IL TROFEO BRACCO

di Alessandro Carzolio

Il trofeo Bracco è un'insieme di gare di atletica, che sono: lancio del peso e del vortex, gare di velocità, di resistenza, di salto in lungo e di staffetta.

Il nostro professore di educazione motoria, Roberto Miglio, ogni anno sceglie i migliori atleti tra i ragazzi di prima, seconda e terza.

Grazie ai ragazzi e al prof. Miglio per molti anni ci siamo qualificati per le finali che si tengono all'arena di Milano.



LINGUE STRANIERE

HASTA PRONTO... AND HAVE FUN! L'approccio linguistico nella nostra scuola

della prof.ssa Arianna Arrigoni

Sei mai andato in vacanza all'estero con i tuoi genitori? Ti sei mai trovato in mezzo a gente che parla una lingua diversa dalla tua, con una cultura e tradizioni diverse dalla tua? Sei riuscito a interagire con loro? Sicuramente la risposta ad almeno a una di queste domande è Sì. Per questo motivo, il nostro istituto spinge e crede nell'importanza delle lingue straniere. Sì, hai capito bene: lingue, al plurale. Nella nostra scuola, infatti, si imparano due lingue: inglese e spagnolo. Innanzitutto, diversamente da come si possa pensare, il plurilinguismo non crea confusione, ma permette, riflettendo su diversi codici linguistici, di raggiungere una consapevolezza linguistica e interculturale, con conseguenti vantaggi sia per le abilità linguistiche e metalinguistiche sia a livello della sensibilità al rapporto fra lingua e cultura.

In secondo luogo, fondamentale, la conoscenza di una lingua straniera significa conoscenza della cultura a essa sottesa, che porta ad una visione più ampia e più accogliente dell' altro.

Le lingue straniere vengono acquisite attraverso l'utilizzo, da parte dei docenti, di un approccio comunicativo, per creare quelle situazioni quotidiane in cui il ragazzo più facilmente può praticare e acquisire la lingua.

Non solo: durante i pomeriggi è possibile seguire corsi per ottenere la certificazione KET, corsi di potenziamento dell'inglese e corsi di English Conversation.

Quindi...hasta pronto!! ... and have fun!!

ART IN PROGRESS

PROSEGUE CON SUCCESSO L'AVVENTURA DEI NOSTRI ARTISTI!

del prof. Andrea Anelli

Il laboratorio Art in Progress è nato con l'intenzione di dare libero sfogo alla creatività dei nostri ragazzi e ragazze, motore unico e indispensabile della scuola.

Nei pomeriggi del venerdì svolgiamo attività per potenziare e consolidare le tecniche di disegno e pittura, svolgendo esercizi di copia dal vero e non solo.

Siamo partiti dall'utilizzo della matita e stiamo scoprendo come osservando attentamente ciò che ci circonda, ognuno di noi sia in grado di riprodurre fedelmente la realtà.

Il nostro cammino però ha una finalità ancora più grande: l'idea è quella di mettere a disposizione di tutta la comunità scolastica, i talenti di ognuno per offrire alla scuola dei nuovi "segni" tangibili del nostro passaggio.

La bottega artistica è solo all'inizio del sentiero: lo spirito di collaborazione è fondamentale per la riuscita del progetto finale. Non possiamo ancora svelare quello che abbiamo in cantiere ma siamo certi che unendo le differenti abilità, le tante tessere del mosaico si uniranno in un disegno unico che resterà visibile a chi verrà dopo di noi.

La bottega di Art in progress



HAPPY MUSICAL

IL NUOVISSIMO LABORATORIO POMERIDIANO

dei proff. Giovanna Foresti e Pasquale Gorgone

L'anno scolastico 2017/2018 si è aperto con una novità per la nostra scuola: il laboratorio teatrale Happy Musical.

Di cosa si tratta?

Non è semplicemente un corso tradizionale di teatro, ma un'occasione per i ragazzi affinché facciano emergere quelle capacità espressive che a volte faticano a far trasparire nel quotidiano.

Il teatro ha una grande valenza educativa e formativa, perché è un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine, elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo.

Tra i vari obiettivi che i docenti referenti dell'Happy musical si sono prefissati, c'è quello di far partecipare i nostri ragazzi con grande entusiasmo alle attività proposte, senza alcun timore di mettersi in gioco.

Ecco perché è nata l'idea di chiamare il laboratorio teatrale: Happy Musical, luogo in cui tutti sono chiamati ad essere protagonisti con la propria creatività ed energia, un'energia positiva che deve portare al raggiungimento degli scopi con il sorriso e l'allegria, qualità che non devono mancare mai per una giusta collaborazione.

Quest'anno il laboratorio sarà volto alla elaborazione di due musical a tema (sul quale lasciamo la suspense) che avranno lo scopo di divertire e far riflettere tutti gli spettatori, grandi e piccoli, che vorranno assistere alle rappresentazioni.

I ragazzi proveranno anche ad essere sceneggiatori, scenografi, tecnici, sarti, tutto ciò che sarà realizzato sarà frutto della loro fantasia e creatività.

I giovani attori diventeranno una vera e propria compagnia teatrale, di cui elaboreranno anche il logo, che poi sarà sempre presente nelle locandine degli spettacoli da loro interpretati.

Ora...non ci resta che invitarvi agli spettacoli "Happy" di quest'anno. Saranno in pieno stile salesiano, infatti don Bosco diceva sempre: "vi voglio sempre allegri".



TI FERMI AL DOPOSCUOLA? CI PENSIAMO NOI: ti aiutiamo a studiare con metodo

della prof.ssa Isabella Florio con Giovanni Cipriano, Benjamin Profiti e Luca Zou

Durante gli anni della scuola Secondaria, l'alunno viene guidato all'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale. I docenti nelle diverse discipline propongono attività specifiche per rendere autonomo l'alunno nello studio.

La scuola a tal proposito offre il "Doposcuola" che è uno spazio ed un tempo per lo studio fruttuoso, in cui l'alunno possa confrontarsi in modo personale con le diverse tematiche affrontate in classe, potendo avvalersi della guida degli insegnanti presenti.

"Fare i compiti" non si deve limitare ad una sterile esecuzione di consegne assegnate dal docente, deve essere il tempo della rielaborazione di ciò che è stato fatto a scuola.

Particolare attenzione è data alla condivisione con i docenti curricolari e con le famiglie, al fine di ottimizzare il processo di responsabilizzazione e di crescita dell'alunno nel gestire il lavoro personale.

Il momento del doposcuola offre inoltre l'opportunità ai docenti di realizzare un percorso individualizzato di studio per recuperare e/o potenziare il lavoro scolastico o per accompagnare e affiancare i ragazzi nel loro cammino di crescita.

I CORSI OPZIONALI DELLA SCUOLA: per pomeriggi intelligenti e creativi

a cura della Redazione

Nella nostra scuola vengono proposti molti corsi opzionali per migliorare le proprie capacità e per imparare a relazionare con i propri compagni. Adesso parlerò e descriverò ciascuno dei corsi opzionali.

1. INGLESE CONVERSATION

Questo corso aiuta i ragazzi a migliorare la loro pronuncia, a saper conversare con qualcuno, ampliare la conoscenza del vocabolario inglese e soprattutto a far sì che essi non abbiano il timore di parlare questa lingua straniera.

2. INGLESE POTENZIAMENTO

Il corso si sviluppa attraverso la lettura e la comprensione di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali, l'ascolto di canzoni e la comprensione del loro testo, la lettura di brani tratti da brevi racconti, le attività di speaking e di writing, approfondimenti culturali e storici, giochi e indovinelli e approfondimenti grammaticali. Gli obiettivi di questo corso sono quelli di approfondire aspetti lessicali e grammaticali, sensibilizzare gli alunni all'utilità pratica della lingua straniera e sviluppare negli alunni un atteggiamento di curiosità verso la cultura e la civiltà di un altro popolo.

3. INGLESE KET

Cambridge English Key (Ket) è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici. Il test Cambridge English Key è al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

4. LATINO

Lo studio del latino oggi si pone in una prospettiva più prossima alle esigenze culturali che la società moderna impone in funzione della formazione della personalità complessiva degli alunni. Il valore intrinseco altamente formativo delle lingue classiche, con le loro caratteristiche di complessità e di collegamento alla storia letteraria, culturale, nazionale ed europea, bene si presta a tale esigenza, risolvendosi come un'opportunità didattica utile anche per gli studenti delle classi della scuola secondaria di 1° grado.

5. GRECO

Studiare greco è molto importante, poiché significa buttare un occhio su una lingua che molti considerano morta e perché molte parole che utilizziamo abitualmente derivano proprio da questa

AL POMERIGGIO...

lingua. Gli obiettivi di questo corso sono imparare a riconoscere la bellezza dello studio del mondo classico, fornire alcune conoscenze grammaticali di base con le quali sarà possibile leggere e tradurre semplici frasi, conoscere il significato di alcuni termini della lingua italiana osservandone l'etimologia e analizzando gli elementi che li compongono, brevi accenni di cultura classica avvalendosi di testi greci (accompagnati dalla traduzione italiana) con la possibilità di riconoscere, nei testi proposti, alcuni elementi grammaticali imparati durante il corso.

6. CORSO DI INFORMATICA: PROGETTAZIONE, GRAFICA, 2D E 3D

Il corso di informatica di quest'anno, si prefigge di fornire ai ragazzi le competenze di base per quanto riguarda l'uso del PC e la realizzazione di alcuni progetti grafici tramite il programma gratuito Inkscape. Tale conoscenza di Inkscape permetterà di creare uno o più oggetti che nella terza parte del corso verranno sviluppati tramite un semplice programma di grafica 3D legato alla realizzazione di piccoli oggetti tramite stampante 3D.

7. HAPPY MUSICAL

Don Bosco ha sempre considerato il palcoscenico un luogo privilegiato per la crescita e l'educazione dei giovani, l'animazione teatrale è una delle componenti fondamentali della pedagogia salesiana. Il gruppo teatro, composto da alunni di tutte le classi, diviene un laboratorio di vita in cui si condivide un progetto, si lavora per la sua realizzazione, si scoprono talenti nascosti, si valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi? Avvicinare al teatro, inteso come importante forma di comunicazione; favorire la capacità di rileggere ed interiorizzare i vissuti, per poi esprimerli con linguaggi convenzionali e non; favorire, attraverso un lavoro collettivo, un clima di reciproca fiducia dove ognuno si senta libero di esprimersi; favorire la socializzazione, la conoscenza di sé e delle proprie possibilità espressive.

8. LABORATORIO ART IN PROGRESS

In un'epoca super tecnologica, i ragazzi, guidati da persone appassionate, scopriranno le potenzialità date dall'utilizzo delle mani, dell'intelligenza creativa e svilupperanno il loro talento artistico. Gli obiettivi di questo corso sono conoscere varie tecniche artistiche, creare oggetti d'arte.

9. LABORATORIO di GIORNALISMO

Il gruppo del giornalino si occupa della redazione di "RAGAZZinFORMA", il giornale della scuola. La redazione, guidata da un docente giornalista, concorda gli argomenti da trattare, scrive gli articoli, li discute prima della pubblicazione, si occupa della diffusione del giornalino. Gli obiettivi sono generare sensibilità, capacità riflessiva e critica su temi sociali (politica, religione, viaggi, cinema, scuola, tecnologia, storia, sport, ecc...), aiutare ad esprimere il proprio punto di vista, in condivisione, educare alla comprensione e all'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.

10. RAGAZZinVIDEO

E' prevista la realizzazione di un canale WebTV della scuola, in cui possano essere documentate tutte le attività dell'istituto attraverso filmati realizzati dai ragazzi stessi. Gli obiettivi sono imparare l'utilizzo dei mezzi propri per la video registrazione, per il montaggio e la regia, imparare a comunicare attraverso i linguaggi multimediali, educare alla comprensione e all'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.

11. CANTO CORALE

Il canto è un formidabile strumento per l'educazione della persona e per lo sviluppo della propria identità come appartenente ad un popolo, ad una comunità, ad una tradizione. Inoltre, il canto corale contribuisce positivamente a formarne la personalità individuale e sociale. Il progetto mira a istituire un coro che costituisca un'esperienza interessante per i ragazzi e un utile strumento di animazione per i momenti di convivenza.

12. CORSI INDIVIDUALI DI PIANOFORTE

Per iscriversi a uno qualsiasi dei corsi proposti è sufficiente comunicarlo alla segreteria della scuola.



IN EVIDENZA

RAGAZZ in **VIDEO**

PROMO

Lorenzo Laganà
Matteo Piccolo
Stefano Siddi

Filippo Gambaro
Andrea Beranger
Luca Bottini



Si riaccendono le telecamere della nostra redazione televisiva...new year, new videos!

LE NUOVE DISPENSE

a cura della prof.ssa Paola Sioli

Per il terzo anno sono in adozione per tutte le classi “**#meravigliosa-mente**” e “**#geografica-mente**”, le dispense per le materie letterarie, quest’anno interamente rinnovate.

Rappresentano un’accurata selezione di testi e contenuti operata dal team dei docenti di lettere in base al tema dell’anno e in funzione del desiderio di far scoprire ai ragazzi la bellezza della tradizione letteraria classica, italiana e straniera e di suscitare stupore nello scoprire aspetti dell’Europa e del Mondo che non siano solo i luoghi, ma anche i popoli, le tradizioni, le storie, nonché elementi dell’attualità significativi per i ragazzi.

Un modo innovativo per impostare la didattica attraverso un percorso condiviso e ben calibrato per ogni classe.



IL FOCUS: UN NUOVO MURALE PER LA NOSTRA SCUOLA

di Valentina Suma e Catherine Tacca



Grande novità per la nostra scuola quest'anno: la parete di ingresso dell'istituto ospiterà infatti un grande murales, che ogni giorno accoglierà alunni, insegnanti e genitori.

L'idea, nata da un'intuizione del nostro preside, ha visto coinvolti due street artists, D-Egon e Omer TDK, che hanno presentato la prima idea per questa fantastica opera d'arte lunga circa 19 metri e della quale potete ammirare qui a lato un prototipo (in procinto di ricevere alcune modifiche). Ci saranno Enrico Mattei, fondatore della scuola, Don Bosco e Madre Mazzarello, nostri punti di riferimento. Al centro due bambini che disegnano circondati da un cuore. Per fare tutto questo lavoro ci vorranno circa 2 settimane.

"L'educazione è cosa di cuore", recita la frase che come una spirale avvolge l'intero dipinto, una spirale di energia positiva che ci auguriamo avvolga anche tutti coloro che attraverseranno il nostro cortile. Tutti siamo entusiasti per questa iniziativa e siamo curiosi di vedere come verrà!

N.B. L'IMMAGINE SOPRA PRESENTATA RAPPRESENTA ESCLUSIVAMENTE IL PROTOTIPO INIZIALE PRESENTATO DAI DUE ARTISTI. LA VERSIONE DEFINITIVA È ORA IN FASE DI ELABORAZIONE E SUBIRÀ ALCUNE MODIFICHE.

LA PIANTINA

Orientarsi all'Open Day della Scuola Secondaria...SI PUO'!
Ecco la piantina per muovervi tra le numerose attività organizzate dagli studenti e dagli insegnanti!

<p>1C</p> <p>SET TELEVISIVO</p>		<p>1A</p> <p>VIDEO CORNER</p>
<p>1B</p> <p>LABORATORIO DI SCIENZE</p>		
<p>2A</p> <p>LABORATORIO DI SCIENZE</p>		<p>Aula Main</p>
<p>Atrio</p> <p>GRUPPO SALES</p> <p>ANGOLO SALESIANO</p>	<p>CORRIDOIO</p>	<p>LAVORO DI RELIGIONE</p>
<p>2B</p> <p>MOSTRA D'ARTE</p>		<p>3C</p> <p>LABORATORIO DI LETTERATURA</p>
<p>2C</p> <p>LABORATORIO DI LINGUE</p>		
<p>3A</p> <p>COLLOQUIO DOCENTI</p>		<p>3B</p> <p>LABORATORIO DI TECNICA</p>

BANCHETTO RAPPRESENTANTI DI CLASSE

SOMMARIO



- Pag. 2 RAGAZZinFORMA: Editoriale
- Pag. 3 **Tutti per uno...uno per trentaquattro!**
Conosciamo tutta la redazione!
- Pag. 6 **Due nuovi insegnanti per il nostro giornale:**
intervista alla prof.ssa Camisa e al prof. Ferrari
- Pag. 7 **Vivere la scuola** – Torniamo con una nuova
edizione dopo la vittoria di Cesena / La scuola
secondo noi
- Pag. 8 **La Direttrice** – Intervista a suor Virginia
- Pag. 9 **Il Preside e la Vicepreside** – Intervista al prof.
Repetto e a suor Nicoletta
- Pag. 10 **Gli Insegnanti** – La fantastica squadra dei prof.
- Pag. 11 **Gli Alunni** – Una scuola che educa alla vita: le
voci degli ex studenti
- Pag. 12 **La Fotogallery**
- Pag. 13 **Le Iniziative** – La notte di socializzazione
- Pag. 14 **Le Iniziative** – In marcia con me
- Pag. 15 **Le Iniziative** – Il nuovo progetto legalità /
Matematica e Tecnologia: gare e proposte
- Pag. 16 **Il Concorso Letterario** – Concorso “Martina
Chierici” prima edizione
- Pag. 18 **L’angolo poetico** – Una nuova rubrica
- Pag. 19 **Le gite** – Uno sguardo alle proposte dell’anno
- Pag. 20 **Lo sport** – Gli eventi sportivi della nostra scuola
- Pag. 21 **Le lingue straniere** – Hasta pronto...and have
fun!
Art in Progress – Il laboratorio artistico
- Pag. 22 **Happy Musical** – Il nuovissimo laboratorio
- Pag. 23 **Al pomeriggio...** – Il doposcuola e i corsi
opzionali
- Pag. 25 **In evidenza** – RAGAZZinVIDEO / Le nuove
dispense
- Pag. 26 **Il Murales**
- Pag. 27 **La Piantina dell’Open Day**

Scuola Secondaria di Primo Grado
“Maria Ausiliatrice”

San Donato Milanese

Direttore Responsabile

PAOLO GENNARI

Condirettori

MARTA CAMISA

ALESSANDRO FERRARI

Caporedattori

ALESSANDRO CARZOLIO

TOMMASO METELLI

NOEMI VISSER

In Redazione

FEDERICO AGOSTI

LIDIA BARONE

VALENTINA BORODKIN

EMANUELE BRANCATELLI
ISABELLE JOLIE CARMAGNOLE

ALESSIA CAROZZI

TOMMASO CASTELLI DEZZA

FRANCESCO CHESSA

GIOVANNI CIPRIANO

FEDERICO COLASUONNO

DEMETRA SOFIA COSTANTINO

TOMMASO CROCCHIOLO

GRETA DAINO

ARIANNA LUNA FALESCHINI

GIULIA FEDERICO

LUCA FERRARESI

GABRIELE GALLUCCIO

EDOARDO INVERNIZZI

LORENZO LUCENTINI

GIULIA MANCUSO

TOMMASO MARCHESI

ALESSANDRO MAZZONI

GABRIELE MUCCIOLO

GIULIA PAROLINI

SARA PELLEGRINI

BENJAMIN PROFITI

ALESSIO SANTACATTERINA

VALENTINA SUMA

CATHERINE TACCA

ALESSANDRO TORCHIANA

LUCA ZHOU

Hanno collaborato a questo numero:

ANDREA ANELLI

ARIANNA ARRIGONI

ALICE BELLA

SUOR NICOLETTA BRAMBILLA

ANDREA CANINO

IRENE COZZI

ISABELLA FAMOSO

ISABELLA FLORIO

GIOVANNA FORESTI

PASQUALE GORGONE

ANDREA PERACCHI

ALBERTO REPETTO

NICCOLO' SALVATO

PAOLA SIOLI

MATTEO SENES

DANIELE TASSO

SUOR VIRGINIA VILLA



giornalino@mariaausiliatrice.it

Seguici anche sul nostro blog

ragazzinforma.wordpress.com

